

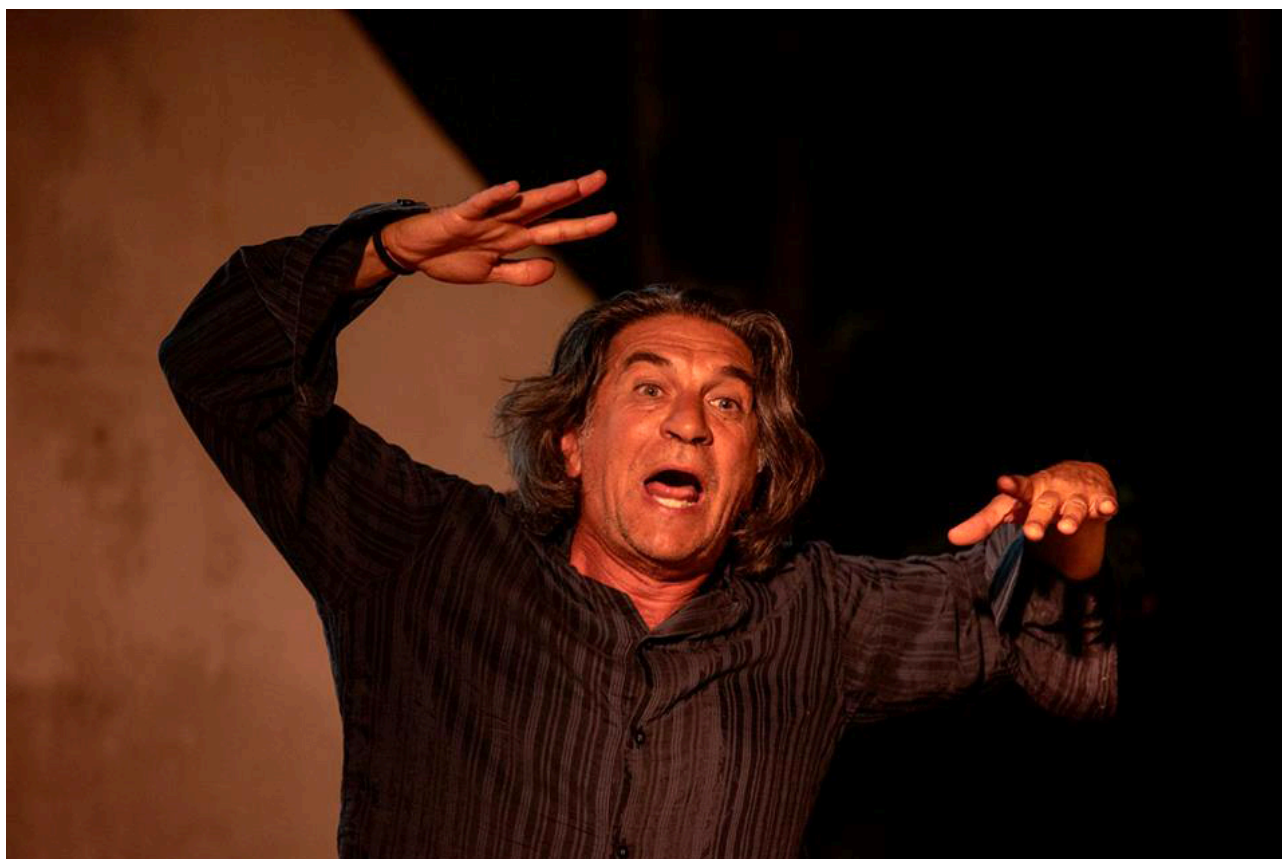
Mondo Cantastorie

I cantastorie nel Sud Italia

di e con

Nino Racco

16 settembre 2021, ore 19,30 - Lido Bahianaca, Rada Giunchi (Torre Nervi)



Nato a Bovalino, Nino Racco si forma a Roma come attore di teatro negli anni Ottanta. Dopo le prime esperienze da autodidatta, il 1982 segna l'anno decisivo grazie all'incontro con Jerzy Grotowski e il Teatro delle Sorgenti. Realizza il suo primo spettacolo nel 1983: *Canto Brecht* (Folk Studio, Roma). I successivi anni romani lo vedono collaudare aree teatrali diverse: il teatro sperimentale e di ricerca da una parte, dall'altra un'esperienza varia di palcoscenico che va dalla commedia brillante al musical al teatro di prosa.

Verso la fine degli anni Ottanta decide di dedicarsi a una ricerca sempre più personale che lo condurrà alle radici della teatralità meridionale con la riscoperta in chiave moderna della tradizione del cantastorie cui seguirà il fortunato spettacolo: *Storia di Salvatore Giuliano* con quattrocento repliche in dieci anni.

Seguiranno altri spettacoli: *La Baronessa di Carini* (1998), *La Leggenda di Cola Pesce* (1999), *'Ntricata Storia di Peppe Musolino* (2001), *Il mondo dei cantastorie* (2003), *Meridion – Cap. 1 Marcinelle* (2008).

Nel 1990 Nino Racco si dedica alla regia in ambito teatrale; con la direzione artistica a Roma del gruppo "Novanta Teatro Movimento" e in Calabria, dal 1994, del "Piccolo Teatro Umano". Attualmente il suo lavoro riguarda la possibilità di un rinnovamento della figura e della funzione dell'attore-cantastorie. Questa ricerca si svolge sia a livello contenutistico e drammaturgico (la necessità per l'attore di scrivere testi puntuali e critici sulla realtà contemporanea) che a livello stilistico (una recitazione capace di rinnovare la comunicazione autentica e profonda). È componente del teatro Proskenion dal 1996. Frutto di questa collaborazione è l'organizzazione dell'Università del Teatro Eurasiano diretta da Eugenio Barba (1995-2009) e lo spettacolo

Pulcinella a Pezzi / Scenari della Commedia dell'Arte su testi di Ferdinando Taviani, Mirella Schino e Nicola Savarese. Sempre in questa stagione è tra i fondatori di Linea Trasversale, gruppo internazionale di ricerca teatrale, con sessioni di lavoro e spettacoli in Brasile (Belo Horizonte, Università del Teatro), Scozia (Glasgow, Puppet and Mask Center), Stati Uniti (New York, Stella Adler Conservatory) e Danimarca (Holstebro, Odin Teatret).

Nel 2001 i primi riconoscimenti “per il recupero e il rinnovamento dell’arte cantastoriale”: Paladino d’Oro (Siracusa 2001), Premio Pippo Fava per il Teatro (Palazzolo Acreide 2001). Nel 2005 tournée negli Stati Uniti (Emory University Atlanta, Greensboro Theatre Convention, Memphis, Little Rock, Columbus/Georgia) organizzata dall’Accademia dell’Arte di Arezzo, con una conferenza-spettacolo e una versione “anglo-sicula” de *La Baronessa di Carini*.

Negli ultimi anni, parallelamente alle ricerche sul cantastorie e sulla maschera nella commedia dell’arte, Nino Racco ha prodotto diversi spettacoli all’insegna di un incontro/fusione dei generi. Fra i vari titoli: *L’Amore muore* (2000), spettacolo-denuncia sui sequestri di persona in Calabria; *Ciao amore ciao* (2005), su Luigi Tenco e con Peppe Platani alle musiche; *Opera Aperta* (2013), per Rocco Gatto ucciso dalla mafia a Gioiosa J. (RC) nel 1977; *La Guerra di Prima* (2015), nel centenario della Grande Guerra, con V. Mercurio.

Dopo lo spettacolo, cena sulla riva dello Stretto e selezione musicale disco-funk-soul a cura di Alex Perdido.

Costo dell’evento: € 50,00 a persona, comprendente l’ingresso al lido, lo spettacolo “Mondo Cantastorie”, la cena e il DJ set.

L’ingresso è riservato ai soci UID (Ordinari e Aderenti). La prenotazione va effettuata **entro il 5 settembre** tramite bonifico bancario al seguente IBAN:

IT82Z3608105138271991972001 (Postepay Evolution intestata a Marinella Arena)

Causale: Nome Cognome, cena-concerto 16 settembre